



# COMUNE DI VALLE LOMELLINA

## PROVINCIA DI PAVIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 161/17-P DEL 4/12/2017

**OGGETTO: ACQUISIZIONE IN ECONOMIA SERVIZIO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DEGLI ELEMENTI PROGRAMMATICI DI SVILUPPO DEGLI IMPIANTI GAS COMUNALI E PER LA TRASMISSIONE DEI DATI DI PERIZIA DI VALUTAZIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI GAS ESISTENTI SULLA PIATTAFORMA PREDISPOSTA DALLA STAZIONE APPALTANTE – APPROVAZIONE BOZZA DISCIPLINARE D'INCARICO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. ING. GIOLI GUIDO – C.F. GLIGDU50H17E253R - CIG ZA320C83FD .**

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **quattro** del mese di **dicembre** nel proprio ufficio

#### *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO*

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 5/07/2013 con la quale:

- è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra i comuni dell'Ambito Pavia 1- Lomellina ovest, per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per la successiva gestione per anni 12, ai sensi del D.M. 12/11/2011, n 226;
- è stato formalmente individuato il Comune di Vigevano per la funzione di stazione appaltante;

ATTESO che la Stazione Appaltante ha sollecitato ai Comuni la trasmissione dei documenti da allegare al bando di gara, tra questi il cd. "Piano di Sviluppo degli impianti e reti gas comunali", nonché il caricamento dei dati nella piattaforma telematica;

ATTESO che all'interno dell'ente non sussistono professionalità in grado di provvedere al suddetto incarico e che pertanto occorre rivolgersi a professionisti esterni;

VISTO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato in G.U. n. 103 del 5/05/2017, entrato in vigore il 20/05/2017;

VISTO nello specifico l'art.36, secondo comma, lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 come modificato/integrato dal D.Lgs 56/2017, che prevede la possibilità di procedere "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...*";

VISTO altresì l'art.37, primo comma del Decreto Legislativo n.50/2016, come modificato/integrato dal D.Lgs 56/2017, ove prevede "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. ....*";

VISTA l'allegata offerta richiesta e pervenuta dall'Ing. Gioli Guido, tecnico in precedenza incaricato dall'ente per i servizi di valorizzazione degli impianti e delle reti di distribuzione del gas esistenti, con studio in con studio in Via Gramsci n. 44 – 25082 Botticino (BS), offerta dalla quale emerge un costo complessivo per l'incarico di € 980,00, oltre oneri fiscali ed IVA;

VISTA la normativa in relazione alla Tracciabilità dei pagamenti (legge 136 del 13.08.2010 e successivi chiarimenti forniti dall' Avcp) che prevede l'obbligo di assegnazione di un codice identificativo CIG per tutti gli affidamenti di servizi e forniture anche di importo inferiore ai 40.000,00 euro e che al servizio di cui sopra è stato assegnato il codice **CIG ZA320C83FD**;

VISTO il certificato di regolarità contributiva, prot. INARCASSA 1472415.04-12-2017 emesso dal Inarcassa in data 4.12.2017;

ATTESA l'obbligatorietà della spesa e la necessità di assumere giusto impegno di spesa;

VISTI:

- il T.U. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1, comma 629, lett. b) della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, dal primo gennaio 2015, ha inserito il nuovo art. 17-ter nel corpus del decreto Iva D.P.R. n. 633/1972 "split payment";
- la Legge di Stabilità 2016;

#### D E T E R M I N A

LE PREMESSE fanno parte integrante e sostanziale del presente determinato;

DI INCARICARE, per le ragioni esposte in premessa, l'Ing. Guido Gioli con studio in con studio in Via Gramsci n. 44 – 25082 Botticino (BS), per la redazione degli elementi programmatici di sviluppo degli impianti gas comunali e per la trasmissione dei dati di perizia di valutazione delle reti e degli impianti gas esistenti sulla piattaforma predisposta dalla stazione appaltante, il tutto per il costo complessivo previsto di € 980,00, oltre oneri fiscali ed IVA;

DI APPROVARE, a tal fine, l'offerta che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE, la spesa di € 1.243,42 compresa IVA e oneri fiscali, **a valere sul Bilancio Pluriennale 2017/2019 intervento codice 10910302 codifica PCI 1.3.2.15 missione 8 programma 1**, fatto salvo il recupero delle somme dal gestore subentrante che si aggiudicherà la gara d'appalto (art. 8 – comma 1 – D.M. 226/2011);

DI DARE ATTO:

- che per il servizio è stato acquisito il codice **CIG ZA320C83FD**, ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- che l'esigibilità e liquidabilità della obbligazione, ai fini del D.Lgs 118/2011, è prevista nel corso dell'anno 2018;
- che si procederà alla liquidazione, con successiva determinazione, previa presentazione di regolare fattura elettronica ed in conformità alla normativa "split payment";

DI DARE ATTO della compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. n.78/2009;

DI TRASMETTERE la presente al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza, alla Ditta incaricata ed al nucleo di valutazione ai sensi e per gli effetti della legge 191/04.

---

Visto:

- Di Regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151-4°comma, del D.Lgs. n.267/2000;
- Di attestazione della copertura monetaria ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.L.n.78/2009

IL RESPONS. DEL SERV. FINANZIARIO

*F.to Rolè Sara Maria*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

*F.to Piovani geom. Simona*

Spett.le COMUNE di VALLE LOMELLINA  
Piazza Municipio, 1  
27020 – Valle Lomellina (Pv)

Ns rif.: sc/GG  
Vs. rif.: -

Botticino li 06.10.2017

**OGGETTO: offerta per la redazione degli “Elementi Programmatici di sviluppo degli impianti gas comunali**

In relazione agli accordi odierni e in considerazione delle Vs. osservazioni, Vi trasmettiamo in allegato la nuova offerta per i servizi di cui all’oggetto. Il Piano di lavoro delle attività offerte è conforme alle indicazioni della norma di riferimento, il DM 226/11 s.m.i. Si ricorda che in occasione dell’ultimo recente incontro la Stazione Appaltante della gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio dell’A.Te.M Pavia 01 – Lomellina Ovest ha sollecitato la trasmissione dei documenti da allegare al bando di gara e che tra questi, per quanto concerne codesto Comune, anche il cd. “Piano di Sviluppo degli impianti e reti gas” del Vs. territorio di cui la presente offerta.

Trasmettiamo congiuntamente anche la descrizione e la quotazione dei servizi necessari per la trasmissione alla Stazione Appaltante della documentazione di gara che è pure attività di competenza del Comune.

#### 1. Premesse

Nell’incontro dei comuni associati all’A.Te.M. Pv 01 tenutosi a Vigevano il 21 u.s. la Stazione Appaltante ha richiesto ai Comuni la trasmissione della documentazione da allegare al bando di gara al fine di completare e archiviare la fase preliminare della raccolta dati e documenti. La Stazione Appaltante ha evidenziato l’estrema urgenza della trasmissione.

Si tratta in particolare di:

- Dati del servizio forniti dal Gestore ai sensi degli artt. 4 e 5 DM 226/2011 s.m.i.
- Dati relativi alla proprietà degli impianti gas con individuazione di quelli di proprietà del Comune e del Gestore,
- Perizia sul valore attuale degli impianti e sul valore industriale di rimborso dei cespiti di proprietà del Gestore
- Documento “Elementi programmatici di Sviluppo” dell’impianto comunale
- Regolamento di Manomissione del Suolo Pubblico
- Documentazione sulla Tassa di occupazione del suolo pubblico

Per quanto riguarda le attività di elaborazione degli “Elementi Programmatici di Sviluppo” e di trasmissione dei dati e documenti alla Stazione Appaltante il Comune ha richiesto una valutazione tecnico-economica al fine di procedere ad incarico esterno.

## 2. Piano di lavoro

In merito all’elaborazione degli “Elementi programmatici di Sviluppo” dell’impianto comunale di distribuzione gas, si rimanda allo specifico allegato. Il documento sarà sottoscritto dall’ing. Gioli Guido iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Brescia al n. 1080, sez. A.

Per le attività di trasmissione dati e documenti di cui sopra dettagliato, si procederà alla scansione dei documenti in formato digitale, alla conversione degli stessi nei formati richiesti dalla norma (v. del AEEG 532/2012/R/GAS) e alla trasmissione degli stessi con le modalità richieste dalla piattaforma di raccolta dati predisposta dalla Stazione Appaltante.

## 3. Documentazione e incontri

Per le elaborazioni di cui al precedente paragrafo dovranno essere messa a disposizione la documentazione PGT e quella trasmessa dal Gestore ai sensi dell’art.4 DM 226/11. Ulteriori notizie e documenti potranno essere richiesti secondo le necessità che emergessero durante l’esecuzione. Potrà essere organizzato un incontro con i rappresentanti dell’Amministrazione per focalizzare compiutamente gli obiettivi di sviluppo degli impianti gas attesi dall’Amministrazione.

## 4. Compensi

Per le attività di cui sopra è richiesto il pagamento dei seguenti importi forfettari:

- Elementi Programmatici di Sviluppo: € 830,00 (euro ottocentotrenta/00) oltre iva e contributo Inarcassa 4%
- Trasmissione dati: € 150,00 oltre iva e contributo Inarcassa 4%.

Il pagamento è previsto entro trenta giorni dalla presentazione fattura emessa al termine delle attività per l’intero importo.

Rimanendo a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

*Gioli ing. Guido*

## **PIANO DI LAVORO**

### **ELEMENTI PPROGRAMMATICI DI SVILUPPO dell'impianto comunale di distribuzione gas naturale**

Il documento *"Elementi Programmatici di Sviluppo"* costituisce la pianificazione comunale dello sviluppo degli impianti di distribuzione gas che il nuovo gestore dovrà realizzare e costituisce durante il periodo di affidamento della nuova gestione. Il documento, che è redatto individualmente da ogni comune appartenente all'A.Te.M., deve essere predisposto in considerazione delle *"Linee programmatiche d'Ambito"*, pubblicate dalla Stazione Appaltante al fine di indicare gli obiettivi minimi di sviluppo degli impianti dell'A.Te.M e di uniformarne i principi della stesura degli Elementi Programmatici di Sviluppo da parte dei singoli comuni dell'A.Te.M.

Il documento *"Elementi Programmatici di Sviluppo"* in particolare fornisce indicazioni in merito agli Interventi di estensione, di manutenzione e di potenziamento della rete e degli impianti sulla base delle previsioni di sviluppo urbanistico e demografico del territorio e delle condizioni di esercizio realizzate nella gestione attuale.

Le *"Linee Programmatiche d'Ambito"*, come previsto all'art.9.c.3. DM 226/2011, contengono indicazioni per individuare "le condizioni minime di sviluppo" degli impianti gas in ogni comune quali:

- la densità minima di nuovi Punti di Riconsegna (PdR) per km in nuove aree che rendono obbligatorio lo sviluppo dell'impianto di distribuzione
- il volume di gas distribuito per km di rete che in seguito ad incrementi sulle reti esistenti rende obbligatorio il potenziamento dell'impianto di distribuzione
- gli interventi per la sicurezza e per l'ammmodernamento degli impianti come previsti dalla regolazione, quali ad esempio la sostituzione o risanamento delle tubazioni in ghisa con giunti in piombo e canapa, la massa in protezione catodica efficace delle condotte in acciaio, l'introduzione di misuratori elettronici
- la vita residua media ponderata dell'impianto al di sotto della quale, superato anche il valore limite del tasso di dispersione per km di rete, è obbligatoria la sostituzione di alcuni tratti di rete e/o impianti.

L'elaborazione degli *"Elementi Programmatici di Sviluppo"* (il cd *Piano di Sviluppo*) comporta:

- l'acquisizione delle *"Linee Programmatiche d'Ambito"*
- la consultazione degli eventuali piani di sviluppo energetici regionali/provinciali
- la consultazione degli strumenti vigenti di pianificazione del territorio (PGT) con la previsione dei nuovi insediamenti, dei tempi della loro realizzazione, l'indicazione della tipologia e la stima dei fabbisogni energetici delle nuove potenziali utenze gas

- l'acquisizione presso gli uffici comunali di ulteriori documenti ed informazioni
- il confronto con gli Amministratori locali per recepire ulteriori eventuali *imput* di progettazione
- l'acquisizione ed elaborazione dei dati anagrafici
- la consultazione della Relazione sullo stato dell'impianto trasmessa dal Gestore ai sensi dell'art.4 del DM 226/11, in particolare per quanto riguarda la Relazione sullo stato dell'impianto di distribuzione, l'indicazione delle zone con maggior carenza strutturale, i dati di ricerca fughe gas, i volumi distribuiti, il Programma di Sviluppo della rete, la cartografia della rete
- la valutazione degli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del comune e del periodo dell'affidamento
- l'individuazione delle zone con criticità di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani urbanistici comunali
- l'esecuzione di eventuali sopralluoghi
- la progettazione di larga massima dei nuovi impianti individuati
- la valorizzazione in forma parametrica degli interventi
- la verifica della sostenibilità tecnico-economica dei nuovi interventi nell'ambito del periodo della nuova gestione
- incontri con il committente ed eventualmente col gestore

Il documento "Elementi Programmatici di Sviluppo" è composto da:

- relazione di progetto
- elaborati grafici e le tavole illustrative